



L'iniziativa Mentre Mulé (Alenia) conferma: in due anni 140 nuovi posti

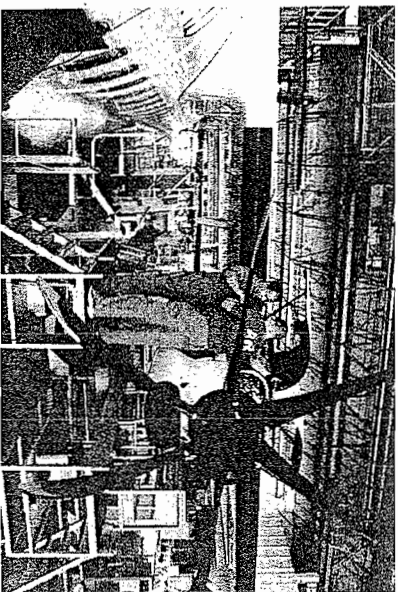
Dalla scuola all'aerospazio, patto con la Regione

Nasce il centro di formazione che collega studenti e imprese
Caldoro: sosteniamo le eccellenze

Livio Coppola

In Campania ci saranno 140 nuovi posti di lavoro in Alenia nei prossimi due anni. L'annuncio è arrivato ieri dal direttore del personale del Gruppo, Guido Mulé, durante la presentazione del progetto di Centro di Formazione aerospaziale promosso da Regione, Aziende e Università.

Alenia si accinge a raggiungere i primi risultati operativi dell'Intesa di novembre sulla ristrutturazione del polo. In primis è già in corso la migrazione degli addetti dello stabilimento di Casoria verso quello di Nola, che beneficerà di un ammodernamento al pari dei plant di Pomigliano e Capodichino. Sul fronte occupazione ecco invece avviarsi tre percorsi: l'esodo incentivato per circa 400 dipendenti, aggiornamento e formazione per parte dei 4mila lavoratori attivi e infine il progressivo assorbimento di nuove risorse umane. In Campania si continuerà a puntare sull'aeronautica civile, dopo la festa per la consegna della



millesima fusoliera di Avr. «Su questaregione c'è fortissima attenzione - continua Mulé - e per Pomigliano è in programma una seconda linea di produzione per gli Avr».

C'è dunque forte attesa per le future prospettive occupazionali, riguardanti non solo Alenia. Attualmente il settore aerospazio vede in Campania 29 aziende, oltre 10mila addetti e un fatturato annuo di 2 miliardi di euro, pari al 25% del totale nazionale. Da qui il progetto, presentato ieri, di un Centro di formazione per l'aeronautico, su cui la Regione investe 2,5 milioni di euro coinvolgendo Fe-

Il polo
Tecnici al lavoro nello stabilimento Alenia, nel comparto aerospaziale
primi spiragli di uscita dalla crisi

derico Il Parthenope, Istituti tecnici come Il Fermi-Gadda di Napoli, Il Barsanti di Pomigliano e il Villaggio Ragazzi di Maddaloni, oltre ad imprese e centri formativi come Stoa, Consaer e Elea. «Prima in Italia - sottolinea il governatore Stefano Caldoro - abbiamo dato vita a un centro che favorisce un percorso formativo innovativo: la formazione dalla scuola, passando per l'università, giunge direttamente alle imprese e si svolge secondo le indicazioni che nascono dal mondo produttivo». «La formazione avverrà in azienda per il personale già impegnato, e partiremo con 2mila unità - spiega poi l'assessore al Lavoro Severino Nappi - Poi gli studenti avranno la possibilità di un approccio diretto al mercato del lavoro. Il centro rappresenta una risposta alle esigenze di un comparto di eccellenza». Per i sindacati il progetto può essere fonte reale di occupazione: «finalmente si sblocca un programma che garantirà la crescita delle competenze dei nostri giovani - dice Giovanni Sgambati della Uilm - Al tempo stesso è importante che arrivino segnali dalle nostre imprese, e in tal senso la conferma degli accordi occupazionali da parte di Alenia ci mette nella direzione giusta».